

Vigili del Fuoco: proclamato stato di agitazione per emergenza incendi

Nessuna risposta dal governo, presidio alle 10 a piazza Montecitorio

Roma, 18 luglio - “Abbiamo bisogno di organico, mezzi e attrezzature per fronteggiare l'emergenza incendi. Non possiamo più aspettare”. Con queste parole la Funzione Pubblica Cgil Vigili del Fuoco proclama lo stato di agitazione di tutto il personale e scende in piazza domani, mercoledì 19 luglio, a Roma alle ore 10 a piazza Montecitorio.

“Quello di domani sarà solo un primo intervento da parte nostra per esprimere la situazione di disagio che si sta vivendo in questi giorni a causa dei numerosi incendi che coinvolgono il Centro e il Sud Italia– spiega il sindacato – Nei giorni scorsi abbiamo chiesto un puntuale intervento rispetto al piano di assunzioni, ma non abbiamo ricevuto risposta dal governo e andremo avanti finché non saremo ascoltati”. Prosegue la Fp Cgil Vvf: “Questa carenza di organico rischia di arrecare gravi danni alla funzionalità e all'efficienza del Corpo Nazionale, oltre che alla sicurezza delle lavoratrici e i lavoratori che si trovano costretti ad affrontare turni di lavoro massacranti per fronteggiare l'emergenza”.

Conclude la categoria: “Riteniamo di dover esprimere tutto il nostro disappunto per un investimento più volte assicurato e che ora sembra venir meno, nonostante i Vigili del Fuoco abbiano dimostrato, anche nella grande emergenza che ha colpito il Centro Italia, uno spirito di abnegazione che tutti i cittadini hanno voluto sottolineare con grandi dimostrazioni di stima”. Con queste ragioni la Fp Cgil Vigili del Fuoco scende in piazza domani, fuori da Palazzo Chigi, con la pretesa di ricevere una risposta che aiuti i Vigili del Fuoco a fronteggiare l'emergenza.